



Repubblica Italiana



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica
AREA 2

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della regione Siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." ed in particolare le disposizioni di cui all'allegato 4.2 art. 5.1;

Vista la legge regionale 5 gennaio 2026, n.1 "Legge di Stabilità Regionale 2026-2028";

Vista la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028;

Vista la Delibera di Giunta n. 13 del 12 Gennaio 2026 relativa al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale unitamente al prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa ed il Piano degli indicatori;

Visto l'art. 6, comma 5, della legge regionale 11 maggio 1993, n. 15 e s.m.i.;

Visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. recante il "Codice dell'amministrazione Digitale";

Visto il Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche e al trattamento dei dati personali e il D.lgs. 101/2018, recante modifiche e integrazioni al citato D.lgs. 196/2003;

Vista la normativa vigente in tema di contratti pubblici e appalti (il D.lgs. n. 36/2023 e il D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii, che si applica nei casi previsti dall'art. 226, comma 2 del citato D.lgs. n. 36/2023);

Visto l'art. 35 del D.L. 76/2020 di modifica dell'articolo 33-septies (Consolidamento e razionalizzazione dei siti e delle infrastrutture digitali del Paese) del D.L. n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 dispone l'obbligo per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, (applicabile *ratione temporis*) recante «Riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture» ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto;

Visto il decreto legislativo n. 36/2023 s.m.i. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.";

Visto l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e s.m.i., che ha istituito il "Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali" quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione Siciliana, come modificato dall'art. 109 della L.R. n. 9/2021;

Visto l'art. 35 della legge regionale 15/05/2013, n. 9, e s.m.i.;

VISTO il D.P. 529 del 11-3-2025 con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica;

VISTO il D.P. Reg. n. 725 del 17/02/2025 con il quale è preposto quale Dirigente Generale dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica (ARIT) la Dott.ssa Vitalba Vaccaro;

VISTO il D.D.G. n. 45 del 21/02/2025 con il quale ai dirigenti della struttura è attribuita, *ratione materiae*, l'attuazione dei progetti e la gestione contabile e finanziaria dei provvedimenti amministrativi, con l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate per i capitoli di entrata e di spesa, di competenza dell'ARIT ai sensi dell'art. 8 della L.r. 10/2000;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana;

VISTA la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 la quale, ai sensi dell'art. 1, co. 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto che al perseguimento delle finalità strategiche dei fondi SIE della programmazione 2014-2020 concorre un insieme di interventi complementari da inquadrare nell'ambito di specifici Programmi di Azione e Coesione 2014-2020 finanziati mediante le risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 10 novembre 2015, "Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione Coesione 2014-2020";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 6 marzo del 2017 con la quale è stato approvato il documento "Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020";

VISTA la delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021, con la quale è stata approvata la proposta presentata dalla Regione siciliana di riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014-2020 con un incremento della dotazione finanziaria di € 438.685.367,05, che porta l'importo complessivo del Programma a € 2.071.713.402,16;

Vista la nota prot. 9534 del 10-7-2023 del Dipartimento della Programmazione che accoglie la richiesta dell'ARIT 4903 del 16-6-2023 ed esplicita che gli interventi ivi indicati, sono pienamente coerenti con l'Asse 6 del POC Sicilia 2014-2020, ed in particolare con l'azione 6.1 "Assistenza tecnica e raf-forzamento della capacità amministrativa";

Considerato che tra detti interventi è elencato l'intervento denominato "Migrazione piattaforme e/o applicativi sul cloud P.S.N.";

Vista la nota prot. 6927 del 9-12-2024 di ARIT avente per oggetto "P.A.C. Sicilia (P.O.C.) 2014 2020 Asse 6 O.S. 6.1 Assistenza tecnica e rafforzamento della capacità amministrativa Richiesta rimodulazione accertamenti in entrata" con cui si comunica con riferimento all'intervento denominato "Migrazione piattaforme e/o applicativi sul cloud P.S.N." di utilizzare parte delle risorse in atto iscritte e disponibili sul capitolo 620082 per l'esercizio 2024;

Visto il D.D.G. n. 230 del 28/10/2024 con il quale è stato adottato il Piano Triennale dell'ARIT degli acquisti di forniture e servizi di importi pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 per il triennio 2024/2026 nel quale è stato inserito l'intervento CUI 80012000826202200006;

Visto il Piano Triennale della Transizione Digitale dell'Amministrazione Regionale 2024/2026 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 439 dell'11 dicembre 2024;

Considerato che quest'amministrazione intende perseguire gli indirizzi strategici per il percorso di migrazione verso il cloud di dati e servizi digitali della Pubblica Amministrazione per garantire il controllo sui propri dati e aumentare la resilienza dei propri servizi digitali.

Considerato che, per realizzare il consolidamento e la messa in sicurezza delle infrastrutture digitali della PA, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha promosso la creazione di Polo Strategico Nazionale S.p.A., società di nuova costituzione partecipata da TIM, Leonardo, Cassa Depositi e Prestiti (CDP, attraverso la controllata CDP Equity) e Sogei, con l'obiettivo di dotare la Pubblica Amministrazione di un'infrastruttura ad alta affidabilità, resiliente e indipendente, dotata di tecnologie d'avanguardia;

Vista la Convenzione di concessione stipulata, ai sensi degli artt. 164, 165, 179, 180, comma 3, 183, comma 15 del d.lgs. n. 50 del 2016, in data 24 agosto 2022 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per la Trasformazione Digitale- e la società di progetto Polo Strategico Nazionale S.p.a., con sede legale in Roma, via G. Puccini n.6, Codice Fiscale e Partita IVA 16825251008, quale soggetto concessionario aggiudicatario della predetta procedura aperta, per la prestazione continuativa e sistematica di un Catalogo dei Servizi, con messa a disposizione di un'infrastruttura digitale per i servizi infrastrutturali e applicativi in cloud, appositamente progettata, predisposta ed allestita, con caratteristiche adeguate ad ospitare la migrazione dei dati anche per la gestione di dati sensibili, frutto della razionalizzazione e consolidamento dei Centri di elaborazione Dati e sistemi informatici delle pubbliche amministrazioni;

Visto il DDG n.426 del 31-12-2024 con il quale è approvato il contratto stipulato in data 31/12/2024 con la Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. con sede in Roma via Giacomo Puccini, 6 cod. fiscale 16825251008 per la realizzazione dei servizi indicati nel Progetto del Piano dei Fabbisogni trasmesso da PSN spa con PEC del 18/12/2024, mediante adesione alla Convenzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24/08/2022, stipulata ai sensi degli artt. 164, 165, 179, 180, comma 3 e 183, comma 15 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per l'affidamento in concessione della realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata “Polo Strategico Nazionale” e sono impegnate le somme per gli esercizi finanziari 2025-2026-2027 per l'importo complessivo di € 4.874.175,28 iva inclusa per i canoni cloud infrastrutturali e i canoni per i servizi professionali operativi previsti nel paragrafo 8.1 del Progetto del Piano dei Fabbisogni oggetto del Contratto, come di seguito indicato:

Anno 2025 euro 1.378.394,06;

Anno 2026 euro 1.747.890,61;

Anno 2027 euro 1.747.890,61;

Visto il DDG n. 163 del 24-4-2026 con cui è autorizzata la variazione, di € 82.675,23 pari al 4,73%, della somma impegnata di € 1.747.890,61 in aumento dell'impegno n. 51/2026 tale da determinare una annualità 2026 pari ad € 1.830.565,84 sul cap 212514 “SPESE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE.” cod. SIOPE U.2.02.01.07.005 per l'esercizio finanziario 2026, relativa all'adeguamento inflattivo ISTAT conglobato per l'anno 2026 ed inerente il contratto stipulato in data 31/12/2024 con la Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. con sede in Roma via Giacomo Puccini, 6 cod. fiscale 16825251008 per la realizzazione dei servizi indicati nel Progetto del Piano dei Fabbisogni trasmesso da PSN spa con PEC del 18/12/2024, mediante adesione alla Convenzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24/08/2022, stipulata ai sensi degli artt. 164, 165, 179, 180, comma 3 e 183, comma 15 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e

s.m.i., per l'affidamento in concessione della realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata "Polo Strategico Nazionale";

Ritenuto di dovere apportare stessa variazione aumentativa per adeguamento inflattivo ISTAT conglobato di € 82.675,23, per l'annualità 2027 già impegnata con DDG 426/2024, tale da determinarne un importo di € 1.830.565,84;

VISTO il punto 5 dell'All. 4/2 del D.lgs 18/2011 e ss.mm.i.i.,

Ritenuto, fatta salva la facoltà di revoca prevista dall'art. 21 comma 5 del contratto stipulato in data 31/12/2024 con la Società Polo Strategico Nazionale S.p.A, di dover modificare l'art. 3 del DDG n. 426 del 31-12-2024, così come già modificato con il DDG 163/2026 per l'annualità 2026, al fine di dare copertura finanziaria a tutte le annualità del contratto fino alla sua scadenza prevista per il 31-12-2034, con gli importi annui aggiornati ISTAT, secondo il seguente cronoprogramma:

Anno 2025 euro 1.378.394,06;

Anno 2026 euro 1.830.565,84

Anno 2027 euro 1.830.565,84

Anno 2028 euro 1.830.565,84

Anno 2029 euro 1.830.565,84

Anno 2030 euro 1.830.565,84

Anno 2031 euro 1.830.565,84

Anno 2032 euro 1.830.565,84

Anno 2033 euro 1.830.565,84

Anno 2034 euro 1.830.565,84

Visto il CIG A06658648E;

Visto il CUP G51E24000140008;

DECRETA

ART. 1 - Per le argomentazioni e le motivazioni sopra indicate, che qui si intendono integralmente riportate, l'impegno poliennale assunto con DDG n. 426/2024 – impegno n. 51, Capitolo 212514 "SPESE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE." cod. SIOPE U.2.02.01.07.005 - già modificato con DDG 163/26, è ulteriormente modificato mediante la variazione in aumento di € 82.675,23 della annualità **2027** già impegnata, tale da determinarne un importo di € 1.830.565,84 comprensivo della quota adeguamento ISTAT;

ART. 2 - Per le argomentazioni e le motivazioni sopra indicate, che qui si intendono integralmente riportate, l'impegno poliennale assunto con DDG n. 426/2024 - inerente il contratto stipulato in data 31/12/2024 con la Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. con sede in Roma via Giacomo Puccini, 6 cod. fiscale 16825251008 per la realizzazione dei servizi indicati nel Progetto del Piano dei Fabbisogni trasmesso da PSN spa con PEC del 18/12/2024, mediante adesione alla Convenzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24/08/2022, stipulata ai sensi degli artt. 164, 165, 179, 180, comma 3 e 183, comma 15 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per l'affidamento in concessione della realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata "Polo Strategico Nazionale"- già modificato con DDG 163/26, al fine di dare copertura finanziaria all'intera durata del contratto fino alla scadenza del 31-12-2034, è ulteriormente modificato mediante assunzione di impegno complessivo di € 12.813.960,88 per le annualità 2028 -2034 secondo il seguente cronoprogramma:

Anno 2028 euro 1.830.565,84
Anno 2029 euro 1.830.565,84
Anno 2030 euro 1.830.565,84
Anno 2031 euro 1.830.565,84
Anno 2032 euro 1.830.565,84
Anno 2033 euro 1.830.565,84
Anno 2034 euro 1.830.565,84

ART 3 - L'art 3 del DDG 426 del 31/12/2024 già modificato con DDG 163 del 24/04/2026 per l'annualità 2026, risulta modificato a seguito delle scritture contabili previste ai precedenti artt 1 e 2.

Il presente provvedimento, soggetto alla normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità, è trasmesso al responsabile della pubblicazione dei dati sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68, della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii. nonché alla Ragioneria Centrale dell'Economia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9/2021.

Palermo, lì 05/08/2026

**Il Dirigente Generale
Vaccaro**



Documento
firmato da:
Vitalba Vaccaro
05.08.2026 15:
45:37 UTC